



www.studiopizzano.it

FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA: CONTRIBUITO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTI A TASSO ZERO FINO A 150 MILA EURO

Posted on 29 Luglio 2024 by Sabatino Pizzano



Il panorama economico della Campania si arricchisce di una nuova e promettente opportunità per le piccole e medie imprese e liberi professionisti del territorio. Il Fondo Regionale per la Crescita Campania - FRC II Edizione si presenta come uno strumento finanziario innovativo e strategico, pensato per dare un decisivo slancio alla competitività e all'innovazione del tessuto imprenditoriale locale. Con una dotazione finanziaria di oltre 93 milioni di euro, questo fondo si propone di sostenere investimenti mirati alla trasformazione tecnologica e digitale, in perfetta sintonia con i principi dell'Industria 4.0 e della transizione verde. In questo articolo, esploreremo in dettaglio le caratteristiche del fondo, i requisiti per accedervi, le modalità di presentazione delle domande e gli obblighi dei beneficiari. Analizzeremo inoltre le potenziali ricadute di questa iniziativa sul sistema produttivo campano, offrendo una panoramica completa sia per gli imprenditori interessati che per i professionisti del settore.

Obiettivi e Struttura del fondo

Il Fondo Regionale per la Crescita Campania si inserisce nel quadro del Programma Regionale FESR 2021-2027, con l'ambizioso obiettivo di rafforzare la capacità competitiva delle imprese campane. L'iniziativa mira a promuovere una trasformazione tecnologica e digitale in linea con i principi dell'Industria 4.0 e della transizione verde, elementi chiave per lo sviluppo economico sostenibile della regione.

La struttura del fondo prevede un mix equilibrato di contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati, calibrati per sostenere investimenti in macchinari, impianti, beni intangibili e progetti di riorganizzazione aziendale. Questa formula mista è pensata per offrire un sostegno finanziario significativo, riducendo al contempo il rischio per le imprese beneficiarie. Nello specifico, il fondo offre:

- Un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili
- Un finanziamento a tasso zero per il restante 50% delle spese ammissibili

Questa struttura permette alle imprese di accedere a un capitale significativo con condizioni particolarmente vantaggiose, riducendo l'impatto finanziario immediato e distribuendo il rimborso su un periodo medio-lungo.

Chi Può Beneficiare del Fondo?

Il fondo si rivolge a un ampio spettro di soggetti economici, includendo:

- Piccole imprese e microimprese con sede in Campania da almeno 12 mesi.
- Liberi professionisti titolari di partita IVA da almeno un anno, iscritti a ordini professionali o alla gestione separata INPS.

Questi soggetti devono dimostrare di essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione o altre procedure concorsuali, e rispettare una serie di requisiti normativi e finanziari dettagliati nel bando.

Tra i requisiti fondamentali, i beneficiari devono:

- Essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa
- Non aver ricevuto e successivamente non rimborsato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
- Possedere una capacità di restituzione del finanziamento, valutata attraverso specifici indici finanziari

Tipologia di Investimenti Ammissibili

Gli interventi finanziabili spaziano dall'acquisto di macchinari e attrezzature tecnologicamente avanzati, a investimenti in software e sistemi IT, fino a servizi di consulenza specialistica. Un'attenzione particolare è riservata agli investimenti in tecnologie 4.0 e soluzioni

per l'efficienza energetica.

Le spese ammissibili includono:

- Impianti, macchinari, attrezzature e hardware
- Opere di impiantistica (nel limite del 10% dell'investimento complessivo)
- Servizi reali avanzati (nel limite del 20% dell'investimento)
- Software e sistemi IT (nel limite del 20% dell'investimento)
- Spese amministrative e di consulenza (nel limite del 10% dell'investimento)

Per esempio, un'azienda manifatturiera potrebbe richiedere il finanziamento per l'acquisto di un nuovo sistema di produzione automatizzato, integrato con software di gestione della produzione e analisi dei dati in tempo reale. Questo investimento non solo aumenterebbe l'efficienza produttiva, ma permetterebbe anche un migliore controllo dei consumi energetici e una riduzione degli sprechi.

Entità e Forma delle Agevolazioni

Il programma prevede un sostegno finanziario compreso tra 30.000 e 150.000 euro, strutturato come segue:

- 50% delle spese ammissibili come contributo a fondo perduto
- 50% come finanziamento a tasso zero, da restituire in 5 anni

Il finanziamento prevede un periodo di preammortamento di 6 mesi e un rimborso in 54 rate mensili a quote capitale costanti.

Il Processo di Selezione: Criteri e Punteggi

La selezione delle domande avviene attraverso una procedura valutativa a graduatoria, basata su criteri oggettivi che includono:

- Competenze tecniche e soluzioni organizzative del proponente
- Sostenibilità economico-finanziaria del progetto
- Carattere innovativo dell'investimento
- Impatto ambientale e contributo alla neutralità carbonica
- Ricadute occupazionali

Ogni criterio contribuisce a un punteggio complessivo, con una soglia minima di 50 punti su 100 per l'ammissibilità. Questo sistema mira a selezionare progetti solidi e con un alto potenziale di impatto positivo sull'economia regionale.

Sono previsti inoltre criteri di premialità che possono aggiungere fino a 15 punti al punteggio base, tra cui:

- Adesione a protocolli di responsabilità sociale
- Imprese giovanili o femminili
- Utilizzo di strumenti di conciliazione vita-lavoro
- Coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale

Come Presentare la Domanda

Le domande potranno essere presentate esclusivamente online attraverso la piattaforma di Sviluppo Campania, dal 18 settembre al 18 ottobre 2024. È fondamentale che la domanda sia compilata e firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

La documentazione richiesta include, tra l'altro:

- Un dettagliato piano di investimento
- Documentazione finanziaria degli ultimi due esercizi
- Dichiarazioni relative ai requisiti di ammissibilità

È consigliabile iniziare a preparare la documentazione con largo anticipo, data la complessità e la quantità di informazioni richieste.

Obblighi dei Beneficiari e Monitoraggio

Le imprese che ottengono il finanziamento si impegnano a rispettare una serie di obblighi, tra cui:

- Mantenere la sede operativa in Campania per almeno 3 anni
- Non alienare i beni oggetto dell'investimento per un periodo definito
- Fornire regolarmente dati di monitoraggio sull'avanzamento del progetto
- Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti UE

Il rispetto di questi obblighi è fondamentale per non incorrere nella revoca delle agevolazioni. Sviluppo Campania effettuerà controlli periodici per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti e il rispetto degli impegni assunti.

Impatto Atteso sull'Economia Regionale

L'iniziativa si propone come un catalizzatore per l'innovazione e la competitività del sistema produttivo campano. Stimolando investimenti in tecnologie avanzate e processi innovativi, il fondo mira a:

- Aumentare la produttività delle PMI locali
- Favorire la creazione di posti di lavoro qualificati
- Migliorare la sostenibilità ambientale delle attività produttive
- Rafforzare le filiere locali e l'integrazione con i mercati globali

Se ben implementato, questo strumento potrebbe contribuire significativamente alla modernizzazione del tessuto imprenditoriale campano, posizionando la regione come un hub di innovazione nel panorama nazionale e internazionale.

Conclusioni

Il Fondo Regionale per la Crescita Campania rappresenta un'opportunità concreta e significativa per le PMI del territorio di intraprendere un percorso di innovazione e crescita. La combinazione di contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati offre un supporto finanziario sostanziale, mentre i criteri di selezione assicurano che le risorse siano allocate a progetti con un alto potenziale di impatto.

Per le imprese interessate, è fondamentale approcciarsi a questa opportunità con una pianificazione attenta e una visione chiara

degli obiettivi di sviluppo. La complessità del processo di candidatura richiede una preparazione accurata, ma i potenziali benefici in termini di competitività e innovazione possono essere sostanziali.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA